

occasione del Prix Italia, il 4 ottobre 2022. Ora la storia di Lorenzo S. potrà essere conosciuta dal vivo. Lo spazio teatrale è, per antonomasia, la spazio della rivoluzione, adatto quindi a dare voce alla rivoluzione personale di Lorenzo e alla sua storia difficile, dura, ma anche piena di speranza.



Dopo aver studiato decine di biografie per un programma tv sui libri, Claudio ha avuto un'illuminazione: gli scrittori sono tutti matti. Hanno subito guerre mondiali, miseria, traumi infantili, come minimo un paio di tragici amori non corrisposti. È gente che sta malissimo, parliamoci chiaro. Il problema è che Claudio, scrittore anche lui, ha un figlio di 4

anni che manifesta già velleità autoriali. Che fare? Come comportarsi? Da padre non ha dubbi: vietare l'utilizzo della penna! Censurare la poesia! Ma soprattutto contrastare un sistema educativo che obbliga milioni di bambini a studiare la visione della vita di persone che... se la sono tolta! Si parla di Cesare Pavese imbottito di sedativi in una stanzetta d'albergo. Di Emilio Salgari che si è sventrato con un rasoio. Giovanni Pascoli è morto di cirrosi epatica, quanti lo sanno? Perché ci concentriamo sulla bellezza della perla e nascondiamo ai nostri figli (e spesso a noi stessi) la malattia dell'ostrica che sempre la produce? Attraverso incursioni nella vita dei grandi e delle grandi della letteratura, Claudio troverà un modo per accompagnare suo figlio nella tempestosa età adolescenziale. Ma soprattutto compirà un viaggio a ritroso nella propria "età a rischio", riportando alla memoria come i libri lo abbiano curato. Perché gli scrittori ci salvano la vita.

Abbonamento 5 spettacoli	€ 60
Abbonamento 4 spettacoli a scelta	€ 50
Intero	€ 15
Ridotto da 14 a 18 anni	€ 10
Ridotto fino a 13 anni	€ 5

Informazioni e prevendite:

Comune di Vinovo – Ufficio Cultura e Manifestazioni

Piazza Marconi, 1 – piano terra

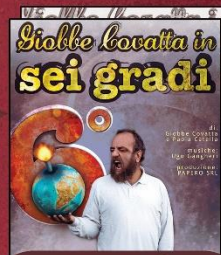
Tel. 011.9620413

e.mail: manifestazioni@comune.vinovo.to.it

Prevendite online: **ticket.it**



Comune di Vinovo



23 gennaio
"Sei gradi"
Giobbe Covatta



20 febbraio
"Perestroika e pancake"
Daniele Gattano



20 marzo
"In tutti i sensi"
Maria Pia Timo



10 aprile
"Non è la storia di un eroe"
Mauro Pescio



8 maggio
"La malattia dell'ostrica"
Claudio Morici

CINEMA AUDITORIUM VINOVO | ORE 21

NESSUN DORMA 7.0

Biglietti

Intero	€ 15,00	Ridotto (fino ai 13 anni)	€ 5,00
Abbonamento 5 spettacoli	€ 60,00	Ridotto (14-18 anni e universitari)	€ 10,00
Abbonamento 4 spettacoli (a scelta)	€ 50,00		

Ufficio Manifestazioni - Comune di Vinovo
011 9620413
manifestazioni@comune.vinovo.to.it

Prevendite su **ticket.it**



Ancora una volta è un numero il titolo del nuovo spettacolo di Giobbe Covatta, dopo “7” (come i sette vizi capitali) e “30” (come gli articoli della carta dei diritti dell’uomo), tocca ora al numero “6”! Anche in questo caso il numero ha un forte significato

simbolico: rappresenta l’aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta. Tutto ciò che vedremo nel corso dello spettacolo è collocato nel futuro in diversi periodi storici nei quali la temperatura media della terra sarà aumentata di uno, due, tre, quattro, cinque e sei

gradi. I personaggi che vivranno in queste epoche saranno i nostri discendenti (figli, nipoti o pronipoti che siano) ed avranno ereditato da noi il nostro patrimonio economico, sociale e culturale ma anche il mondo nello stato in cui glielo avremo lasciato. Ma come sarà il mondo la cui temperatura media sarà più alta di un grado rispetto ad oggi? E quando i gradi saranno due? E riuscire ad evitare aumenti superiori che porterebbero inevitabilmente alla nostra estinzione? Certo l’uomo non perderà il suo ingegno e Giobbe si diverte ad immaginare le drammatiche e stravaganti invenzioni scientifiche, sociali e politiche, che metteremo a punto per far fronte ad una drammatica emergenza ambientale e sociale. Ne emergeranno personaggi di grande verve comica indaffarati a realizzare all’ultimo momento quello che noi avremmo dovuto fare da anni. Da Giobbe Covatta un nuovo spettacolo dove comicità, ironia e satira si accompagnano alla divulgazione scientifica su quelli che sono senza dubbio i grandi temi del nostro secolo: sostenibilità del Pianeta e delle sue popolazioni. Un’occasione di divertimento ma anche per comprendere i motivi per cui è necessario agire oggi per evitare la nostra fine probabilmente entro un solo secolo!

Ti fidi dei doccia shampoo degli alberghi? E delle suore che fanno intravedere l’attaccatura dei capelli? Errore o ribellione? Se diventassi ricco, che ricco saresti? Bruni Tedeschi o Santanchè? Al posto dell’Inno di Mameli perché non una bella canzone di Mr.Rain? In un paese dove tutti hanno qualcosa da dire e lo fanno con un podcast, Daniele.



Gattano sceglie ancora una volta la povertà e lo fa a teatro. Questo spettacolo parla di tutti: patrioti, oroscopisti, Meryl Streep, Mussolini, Farfalle azzurre e di chi nel 2025 coraggiosamente decide di comprare un biglietto per uno spettacolo che nel titolo ha una parola russa e una americana insieme. Se non è avanguardia questa



Il nuovo monologo comico di Maria Pia Timo si perde tra spunti medico-scientifici e pratico-organolettici alla ricerca dei nostri sensi. Tatto, gusto, olfatto, vista e udito, fin da bambini, ci portano ad una scoperta del mondo che è tutta nostra, sempre soggettiva. Ogni senso si può affinare con

l’esercizio, ma si può pure perdere con l’età. Il senso di libertà è il sesto senso? Ci sono odori che regalano ricordi, sguardi che smuovono pulsioni, musiche che fanno piangere, piati che raccontano interi viaggi, carezze che fanno ridere. Si possono perdere i sensi e riprendere i sensi. Si può nutrire con gusto reciproco il piacere dei sensi, ma pure minacciare il comune senso del pudore. Lo spettacolo coinvolge il pubblico alla ricerca di risposte. Il viola che vedo io è lo stesso che vedi tu? Per me è salato, per te è insipido? In auto quando li vedi i cartelli stradali? Sai cos’è un acufene? Curiosità, certezze assurde e che vi guideranno in un percorso dominato totalmente dal senso dell’umorismo.

Io nasco dalla narrazione del mio vissuto, dalla narrazione dei disastri della mia vita. Non è la storia di un eroe, al contrario, è la storia di tanti fallimenti e scelte sbagliate, che però a un certo punto sono state riconosciute come tali.



Ho conosciuto Lorenzo S. nell’estate del 2017. Era uscito dal carcere da una decina di giorni. Durante il nostro primo incontro, durato qualche ora, mi ha raccontato in sintesi tutta la sua vita, da quando era entrato in carcere la prima volta a pochi mesi, a trovare suo padre, a quando era uscito come un uomo nuovo di 40 anni, in quel luglio 2017, trasformato in una risorsa per la società. *Io ero il Milanese* è il racconto di un uomo che nella vita ha fatto tante scelte sbagliate, un uomo con cui la sfortuna si è accanita, un uomo che ha toccato il fondo, ma che da quel fondo si è rialzato. È la storia di come non debba mai venire meno la speranza, la fiducia e soprattutto di come si debba sempre offrire un’altra possibilità. La storia di Lorenzo S. è un progetto creativo crossmediale. È nato come un podcast, intitolato *Io ero il Milanese*, prodotto da RaiPlay Sound, che è diventato un vero e proprio caso nel 2022. Partito in sordina, grazie al passaparola, il podcast ha conquistato il pubblico sfiorando i 3 milioni di ascolti. All’edizione 2023 de Il Pod (Italian Podcast Awards) *Io ero il Milanese* riceve il primo premio nella categoria “Documentario”. Nel gennaio del 2023 è diventato un libro edito da Mondadori e anche uno spettacolo teatrale, che ha debuttato a Bari, in